





Tenuto conto del recente parere del Ministero per lo Sviluppo Economico del 23/3/2015, la Commissione ritiene di non dover mutare il proprio orientamento già espresso in precedenti pareri, in particolare nelle sedute del 19/11/2009 e del 18/6/2012, quantomeno fino alla risposta del Ministero della Salute cui lo stesso MISE si è rivolto.

Al momento rimane quindi fermo che le manipolazioni sulla superficie del corpo umano, a prescindere dalla tecnica di massaggio utilizzata, compresi i massaggi rilassanti finalizzati al benessere fisico, debbano essere, per ragioni di tutela della salute e sicurezza degli utenti, dai soli operatori abilitati all'esercizio di una attività sanitaria, sportiva o estetica.

Il Presidente della CRA

Sergio Giuffredi

## Gottardi Giovanni

---

**Da:** Dall'Oca Matteo  
**Inviato:** venerdì 13 marzo 2015 13.50  
**A:** Gottardi Giovanni  
**Cc:** Ciampi Marcello; Poli Davide  
**Oggetto:** I: quesito per centro massaggi  
**Allegati:** 2014\_194665\_Nota\_MSE.pdf  
Ciao Giovanni,

inoltro per competenza il quesito del Comune di Fiorenzuola d'Arda.  
Se c'è bisogno di un conforto sull'interpretazione da dare alla L. 4/2014 sono a disposizione.

Ciao  
Matteo

---

Matteo Dall'Oca  
D.G. Cultura, Formazione e Lavoro  
Servizio Formazione Professionale  
Tel. 051/5273108  
Fax 051/5273936

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Enrica Fellegara" <commercio@comune.fiorenzuola.pc.it>  
A: mdalloca@regione.emilia-romagna.it  
Inviato: Giovedì, 12 marzo 2015 12:58:33  
Oggetto: quesito per centro massaggi

Buongiorno,

con la presente siamo a chiederle chiarimenti in merito all'attività di un centro massaggi che esercita presso il nostro comune. Si tratta, per la precisione, di un centro estetico che ha cessato l'attività "trasformandosi" in un centro massaggi.

Cercando indicazioni sulla normativa da applicare per la gestione amministrativa di tale attività ci siamo "persi" in diversi pareri e circolari sia della Regione Emilia Romagna sia del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le posizioni adottate sono diverse e a volte contrastanti: la RER, rispondendo ad altri quesiti di comuni emiliani, con le circolari della Commissione Regionale per l'Artigianato del 05/07/2012 reg.pg 2012/166049 e del 09/06/2014 pg/2014/230550 sostiene, che "...i trattamenti e le manipolazioni sulla superficie del corpo umano, a prescindere dalla tecnica di massaggio utilizzata, compresi i massaggi rilassanti finalizzati al benessere fisico riconducibili non direttamente ad una delle attività riconosciute in ambito sanitario, estetico o sportivo e comunque da queste utilizzate come accessorie alle finalità del trattamento di volta in volta, riabilitativo/curativo, sportivo o estetico, possano essere erogate in forma di imprese e per ragioni di tutela della salute e sicurezza del cittadino, dai soli operatori abilitati all'esercizio di una attività sanitaria, sportiva o estetica. "

Inoltre, sempre secondo la Regione Emilia Romagna, non è applicabile la legge n. 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", in quanto escluso con tutta evidenza dall'art. 1 della medesima, che stabilisce che, per professione non organizzata si intende l'attività esercitata abitualmente e

25/03/2015

prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività e dei mestieri artigianali" .. La circolare della Regione Emilia Romagna del 09/06/2014 sembrerebbe contrastare con ciò che è indicato sul sito [www.fisieo.it](http://www.fisieo.it) (Federazione Italiana Shiatsu Insegnanti e Operatori) che così scrive nella sua Homepage: "Il 12 settembre 2014, dopo un lungo e complicato iter, abbiamo finalmente avuto la comunicazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, che la FISieo è stata iscritta nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestazione di qualità e qualificazione professionale, come previsto dall'art.2, comma 7, della legge 4/2013."

Che rende difficile decidere l'iter autorizzatorio da adottare per i centri massaggi è infine la posizione del Ministero dello Sviluppo Economico che nella nota del 07/08/2013 n. 36979, condivisa dal Ministero della Salute con nota n.DGPROF/VI/1.5h.a.3/2013, sostiene "non applicabile la disciplina dell'attività di estetista ai centri massaggi Thailandesi".

Chiediamo quindi quale sia l'iter autorizzatorio da sviluppare e i requisiti professionali occorrenti per l'esercizio dell'attività di massaggi.

Ringraziando per l'attenzione si porgono distinti saluti

Dott. Franco Sprega  
Istruttore Direttivo Amministrativo  
Settore Servizi alla Città e al Territorio Ufficio Commercio e Attività Produttive Comune di Fiorenzuola d'Arda  
(PC) tel. 0523-989310/11/12/27